

ISTRUZIONE

Serena Pascucci (Città metropolitana di Roma Capitale)

Maria Letizia Giarrizzo (Le scuole dell'infanzia - Roma Capitale)

Stefania Iuliano e Luisella Panzali (Il sistema universitario - Roma Capitale)

Indice

Le scuole dell'infanzia a Roma Capitale.....	3
La scuola secondaria di II grado nella Città metropolitana di Roma Capitale.....	6
Il sistema universitario romano.....	14
L'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica a Roma Capitale.....	17

Le scuole dell'infanzia a Roma Capitale

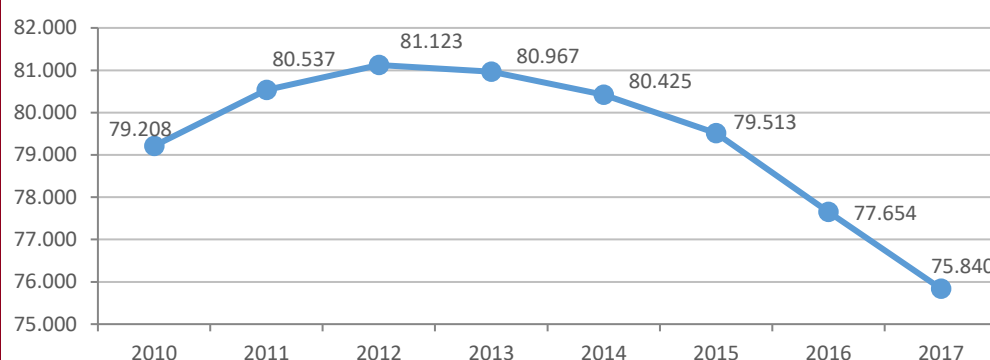
All'interno del sistema scolastico nazionale la scuola dell'infanzia, rivolta ai bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni, rappresenta il primo segmento formativo ma non riveste carattere obbligatorio.

In riferimento alla domanda potenziale di questo servizio è utile analizzare la struttura per età della popolazione iscritta nell'anagrafe di Roma, con dettaglio per municipio. Nella fascia di età 3-5 anni, nello specifico, al 31.12.2017 si contano 75.840 bambini all'interno della popolazione di Roma. Rispetto al 2016 si osserva una lieve diminuzione in tutti i municipi della Capitale; la variazione complessiva sulla città di Roma è pari a -2,3%. Rispetto al 2010, invece, nel 2017 si nota un aumento di oltre il 60% della fascia d'età 3-5 anni nei municipi che insistono nella parte est della Capitale (V, VI e VII) e una diminuzione di quasi il 60% nei municipi che insistono nella parte ovest della Capitale (XII e XIII); la variazione complessiva sull'intera città di Roma, tra il 2010 e il 2017, è pari a -4,3%.

75.840

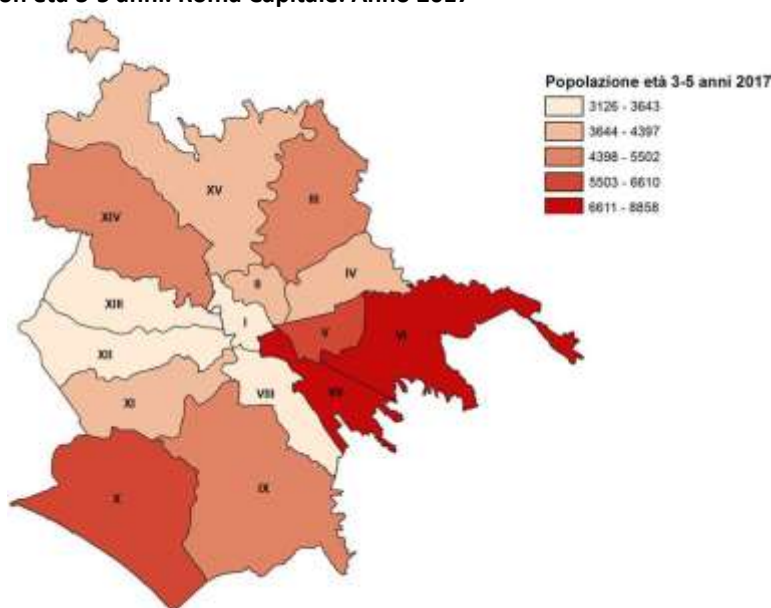
Popolazione 3-5 anni iscritta in anagrafe al 31.12.2017 (domanda potenziale del servizio scuole dell'infanzia)

Domanda potenziale del servizio scuole dell'infanzia. Popolazione iscritta in anagrafe (al 31/12) con età 3-5 anni. Roma Capitale. Anni 2010-2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati di fonte anagrafica

Domanda potenziale del servizio scuole dell'infanzia per Municipio. Popolazione iscritta in anagrafe con età 3-5 anni. Roma Capitale. Anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati di fonte anagrafica

-4,3%

Decremento del numero di bambini in età 3-5 anni tra il 2010 e il 2017

229

Scuole
d'infanzia
statali a Roma
Capitale
(Anno 2017)

Il sistema di istruzione prevede la suddivisione delle scuole in scuole statali e scuole non statali, a loro volta distinte in paritarie e non paritarie. Le scuole dell'infanzia statali sono gestite a livello centrale dallo Stato mentre la gestione delle scuole non statali è affidata a soggetti diversi da quelli statali, tra cui enti locali, privati e ordini religiosi. Le scuole dell'infanzia comunali, gestite dal comune di appartenenza, rientrano nella macro area delle scuole non statali con tutti i requisiti delle scuole paritarie.

Il numero di scuole dell'infanzia attive a Roma Capitale per l'anno educativo 2017-2018 è pari a 229 scuole statali e 562 scuole paritarie, di cui 322 comunali.

Gli iscritti alle scuole d'infanzia comunali, per l'anno educativo 2017-2018, sono complessivamente 32.275, di cui 4.172 (12,9%) relativi a bambini stranieri e 1.564 (4,8%) a bambini diversamente abili.

Nel Municipio VII si registra il maggior numero di bambini iscritti (11,5% del totale degli iscritti nell'intera città di Roma) e il maggior numero di bambini diversamente abili (12,4%), mentre il maggior numero di bambini stranieri si osserva nel Municipio V (15,1%).

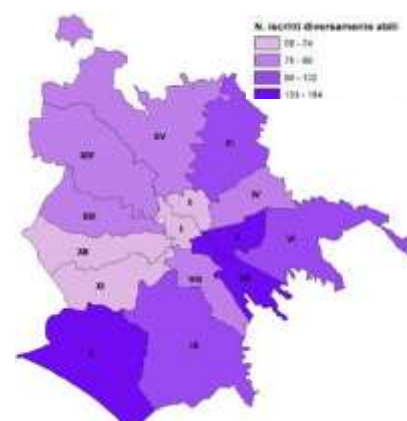
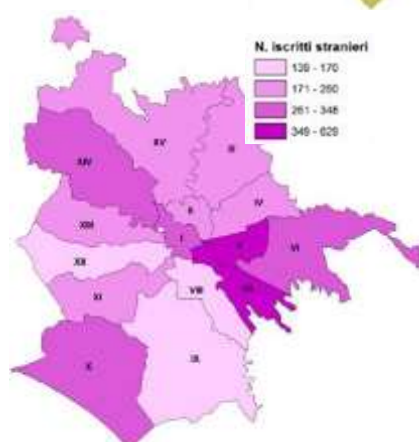
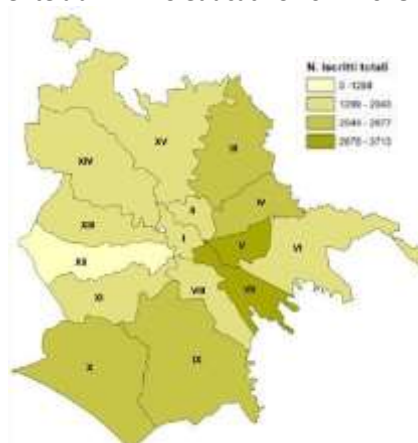
562

Scuole
d'infanzia
paritarie a
Roma
Capitale nel
2017, di cui

322

comunali

Numero di iscritti per municipio nelle scuole paritarie comunali. Numero di iscritti stranieri. Numero di iscritti diversamente abili. Anno educativo 2017-2018



32.275
Bambini iscritti
alle scuole
d'infanzia
comunali (A.E.
2017-2018)

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati del Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici - Dati MESIS aggiornati al 07.06.2018

-5,7%

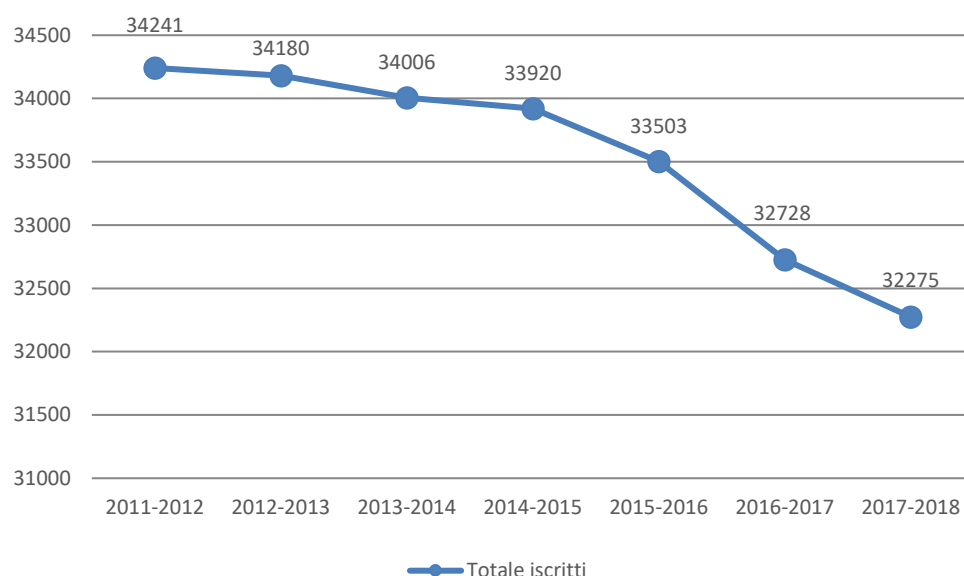
Bambini iscritti alle scuole d'infanzia comunali nell'A.E. 2017/2018 rispetto all'A.E. 2011/2012

+9,3%

Bambini stranieri iscritti alle scuole d'infanzia comunali nell'A.E. 2017/2018 rispetto all'A.E. 2011/2012

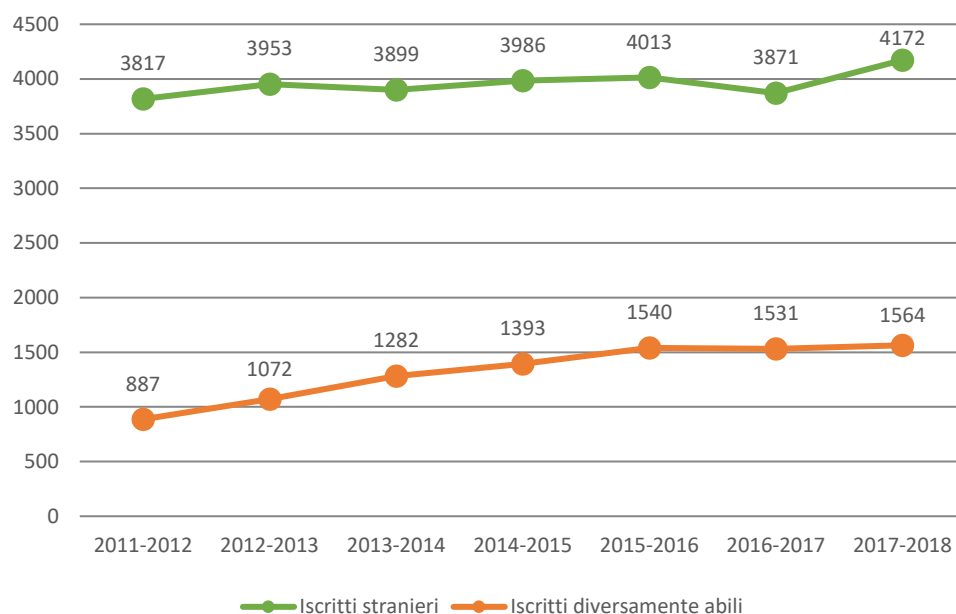
Con riferimento alle scuole d'infanzia comunali di Roma, dal trend degli ultimi 7 anni educativi si osserva una riduzione del totale degli iscritti (-5,7%) e un progressivo aumento degli iscritti stranieri (+9,3%). In aumento anche il numero degli iscritti diversamente abili, che è pressoché raddoppiato (+76,3%) tra il 2011/2012 e il 2017/2018.

Iscritti nelle scuole paritarie comunali di Roma. Anni educativi dal 2011/2012 al 2017/2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati del Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici - Dati MESIS aggiornati al 07.06.2018

Iscritti stranieri e iscritti diversamente abili nelle scuole paritarie comunali di Roma. Anni educativi dal 2011/2012 al 2017/2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati del Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici - Dati MESIS aggiornati al 07.06.2018

2.687.748

Iscritti frequentanti scuole secondarie di II grado in Italia (A.S. 2017/2018)

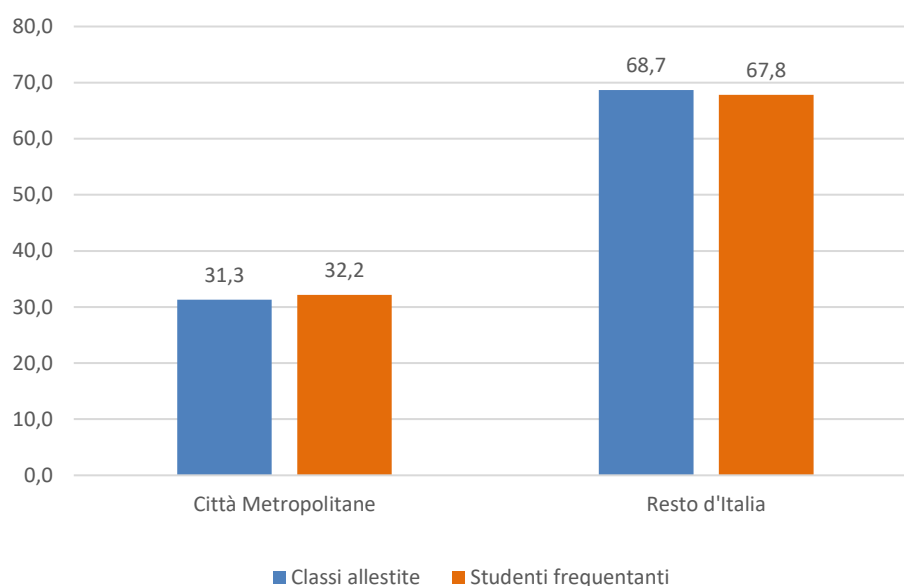
131.237

Classi allestite nelle scuole secondarie italiane (A.S. 2017/2018)

La scuola secondaria di II grado nella Città metropolitana di Roma Capitale

Il sistema scolastico rappresenta una funzione chiave per lo sviluppo locale. In contesti sociali a modernità avanzata, caratterizzati da processi di innovazione rapidi e radicali, investire nella scuola costituisce la condizione essenziale ed imprescindibile per affrontare e vincere le sfide poste dallo sviluppo e dalla competitività della società globale. Secondo gli ultimi dati disponibili di fonte Ministeriale (MIUR), nell'anno scolastico 2017/2018 gli studenti italiani iscritti alla scuola secondaria di secondo grado sono 2.687.748 distribuiti in 131.237 classi. Circa un terzo di questi, sia in termini di alunni iscritti sia di classi allestite, riguarda i territori amministrativamente ricadenti nelle dieci città metropolitane (Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Roma, Napoli, Reggio Calabria). Nell'ultimo ventennio, di pari passo con lo sviluppo del trasferimento di funzioni alle autonomie locali, l'amministrazione provinciale prima e ora quella metropolitana, sono considerabili soggetto istituzionale locale unico sul quale ricadono responsabilità e competenze di grande rilievo nella programmazione dei servizi per l'allestimento dell'offerta scolastica pubblica secondaria (l'offerta scolastica del ciclo primario è invece attribuzione istituzionale dei comuni).

Studenti iscritti e classi allestite nelle scuole secondarie di II grado in Italia. Città metropolitane e Resto d'Italia (%). A.S. 2017/2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2017/2018

Dal punto di vista della dotazione strutturale e dei relativi indicatori, la situazione appare piuttosto omogenea. Infatti il numero medio di alunni per classe nelle dieci Città metropolitane è compreso in un campo di variabilità molto ristretto che va dai 19,5 studenti per classe di Reggio Calabria, ai 22,2 di Bologna. Roma, con una media di 21 studenti per classe, è nella stessa situazione delle dieci città metropolitane analizzate (media: 21,0).

49,3%

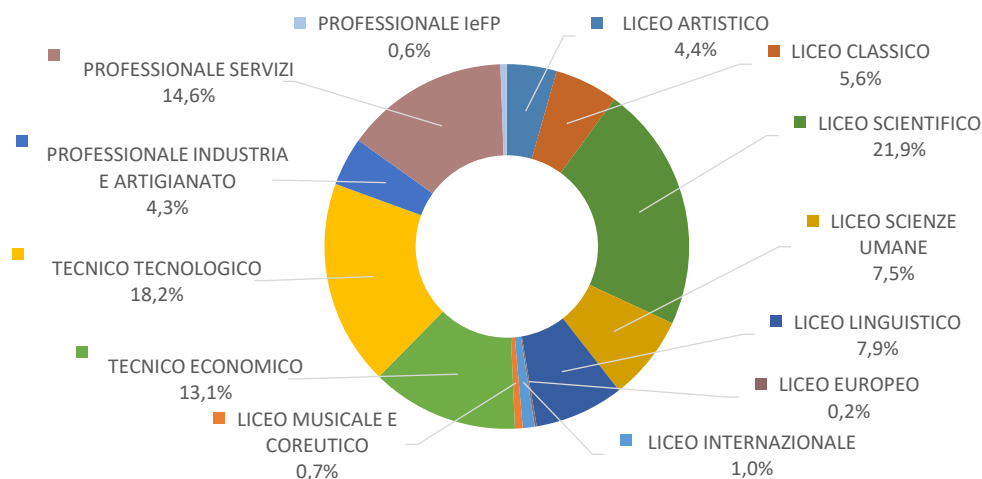
Percentuale di studenti della scuola secondaria di II grado iscritti ai licei in Italia (A.S. 2017/2018)

53,2%

Percentuale di studenti della scuola secondaria di II grado iscritti ai licei nelle città metropolitane (A.S. 2017/2018)

In relazione alla tipologia di indirizzo, a livello nazionale si evidenzia il peso primario detenuto dai licei, che da soli questi accolgono il 49,3% degli studenti frequentanti complessivi, contro il 31,3% degli Istituti tecnici ed il 19,3% degli indirizzi professionali.

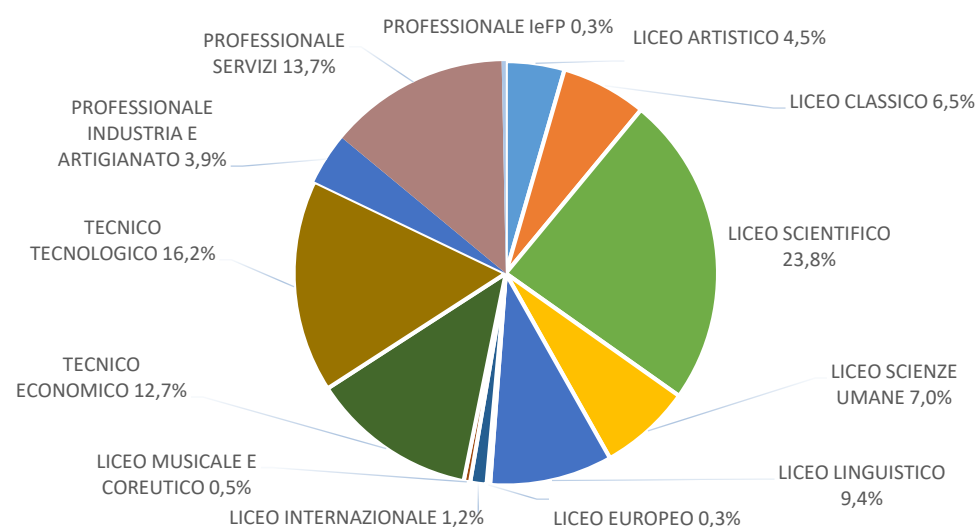
Studenti iscritti alla scuola secondaria di II grado in Italia per indirizzo (%). A.S. 2017/2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2017/2018

Se si considerano le principali città metropolitane d'Italia, la situazione appare molto diversificata sotto il profilo della preferenza di indirizzo. La scelta più condivisa è quella dei licei (53,2% del totale iscritti alle scuole secondarie di II grado), in particolar modo del liceo scientifico (23,8% degli iscritti), seguita dagli istituti tecnici (28,9%) e dagli istituti professionali (17,9%).

Studenti iscritti alla scuola secondaria di II grado nelle principali città metropolitane per indirizzo (%). A.S. 2017/2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2017/2018

28,6%

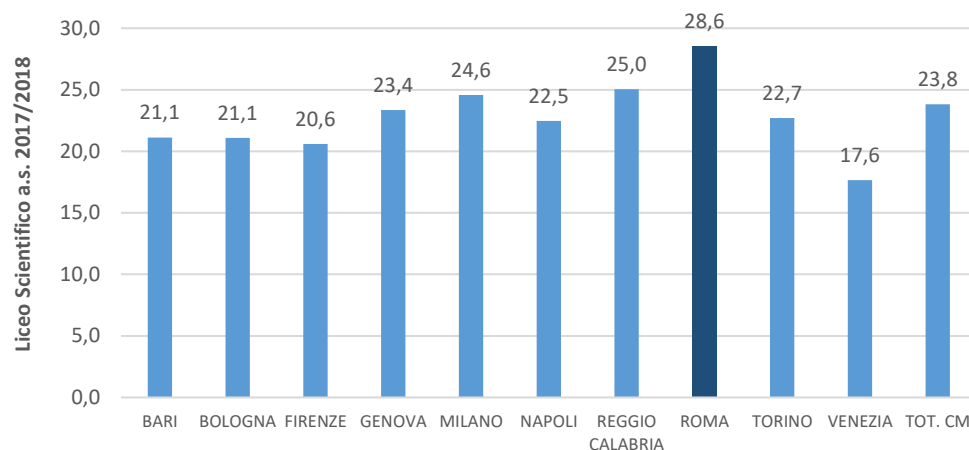
Percentuale di iscritti al Liceo Scientifico nella Città metropolitana di Roma Capitale (A.S. 2017/2018)

13,1%

Percentuale di iscritti all'Istituto Tecnico Tecnologico nella Città metropolitana di Roma Capitale (A.S. 2017/2018)

Sempre con riferimento agli studenti superiori delle città metropolitane, è interessante analizzare la ripartizione modale della scelta all'interno di ciascun indirizzo. In relazione ai licei, la scelta più condivisa è quella del liceo scientifico, la cui percentuale di preferenza assume il valore massimo - tra le città metropolitane - proprio in corrispondenza della Città metropolitana di Roma (28,6%).

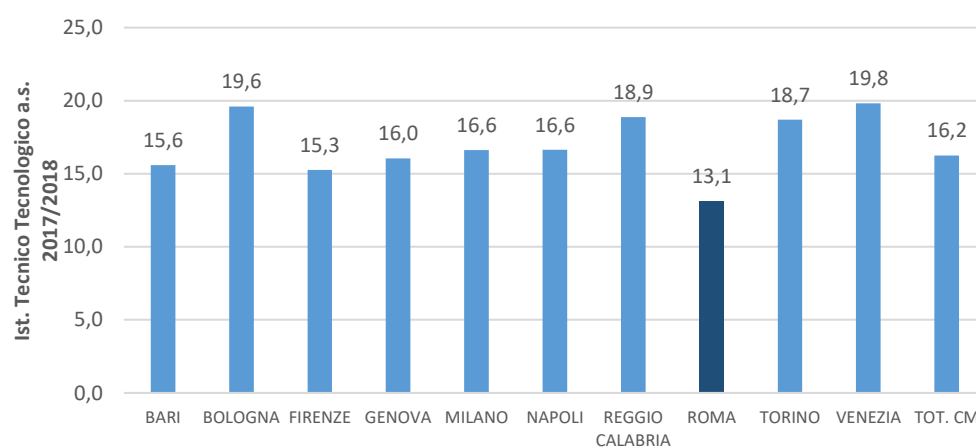
Preferenze d'indirizzo nella scuola secondaria di II grado nelle Città metropolitane: studenti iscritti al Liceo Scientifico (% su totale iscritti scuole secondarie II grado). A.S. 2017/2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2017/2018

Tra gli Istituti tecnici la prima scelta, all'interno delle città metropolitane italiane, è rappresentata dall'indirizzo Tecnico Tecnologico, che tuttavia nella Città metropolitana di Roma raccoglie una percentuale di iscritti minore; con il 13,1%, infatti, Roma si colloca in ultima posizione nella graduatoria di preferenza dell'indirizzo Tecnico Tecnologico. Sempre in relazione agli iscritti agli Istituti tecnici, la Città metropolitana di Roma occupa la penultima posizione in graduatoria per l'Istituto Tecnico Economico (9,5% di iscritti).

Preferenze d'indirizzo nella scuola secondaria di II grado nelle Città metropolitane: studenti iscritti al Tecnico Tecnologico (% su totale iscritti scuole secondarie II grado). A.S. 2017/2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2017/2018

13,1%

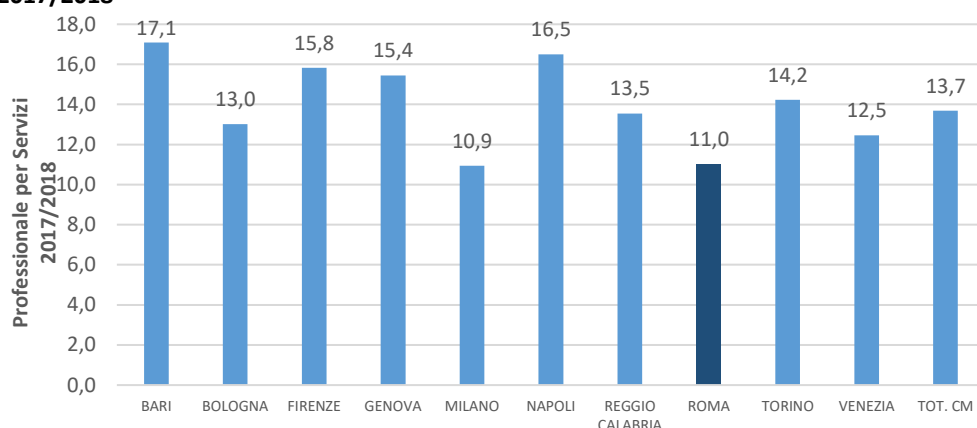
Percentuale di iscritti all'Istituto Professionale per i Servizi nella Città metropolitana di Roma Capitale (A.S. 2017/2018)

-34%

Variazione degli iscritti al Liceo Classico nelle città metropolitane tra il 2010/2011 ed il 2017/2018

Per quanto riguarda invece gli Istituti professionali, la città metropolitana di Roma si colloca al penultimo posto per quota di iscritti all'Istituto Professionale per i Servizi; solo l'11% degli studenti delle scuole secondarie superiori, infatti, sceglie questo indirizzo di studi. In relazione all'istituto professionale Industria e Artigianato, inoltre, la città metropolitana di Roma si colloca in ultima posizione per quota di iscritti (solo il 2,3% del totale iscritti alle scuole secondarie superiori di Roma).

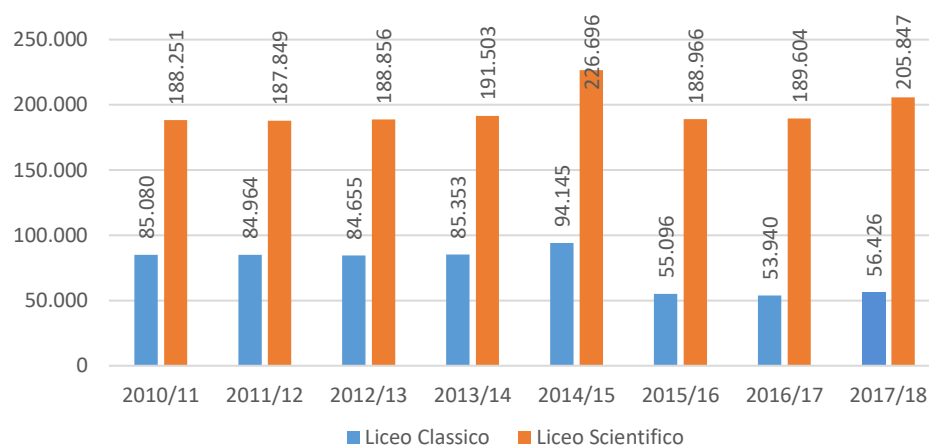
Preferenze d'indirizzo nella scuola secondaria di II grado nelle Città metropolitane: studenti iscritti al Professionale per Servizi (% su totale iscritti scuole secondarie II grado). A.S. 2017/2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR a.s. 2017/2018

Analizzando la serie temporale delle iscrizioni al liceo classico e al liceo scientifico in Italia e nelle dieci città metropolitane nel complesso, nell'a.s.2017/18 si registra un decremento consistente delle iscrizioni al liceo classico (circa -44% nel totale Italia e -34% nel totale Città metropolitane rispetto all'a.s. 2010/2011). Le iscrizioni al liceo scientifico, al contrario, si confermano costantemente in crescita negli anni. Una delle ragioni è individuabile nella convinzione, sempre più comune nel mondo economico e imprenditoriale, soprattutto nelle grandi Città, che nel mondo del lavoro gli studi umanistici siano scarsamente spendibili rispetto a quelli scientifici.

Studenti iscritti al liceo classico e al liceo scientifico. Totale Città Metropolitane. A.s. 2010/2011 - 2017/2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati ISTAT, Open Data MIUR e MIUR A.S. 2017/2018

182.056
Alunni delle
scuole
secondarie di II
grado nella
Città
metropolitana
di Roma
Capitale
(A.S. 2017/2018)

63,9%
Percentuale di
studenti iscritti
ai licei nella
Città
Metropolitana
di Roma
Capitale
(A.S. 2017/2018)

Nella Città metropolitana di Roma Capitale, secondo i dati più aggiornati di fonte MIUR, relativi all'anno scolastico 2017/2018, sono presenti 467 scuole secondarie di II grado, per un totale di 8.652 classi allestite e 182.056 alunni. Nell'area romana sono concentrati il 6,8% delle scuole e degli alunni nazionali ed il 6,6% delle classi, con un conseguente maggiore affollamento di queste rispetto alla media nazionale; il numero di alunni per classe nell'area romana è infatti pari a 21, contro i 20 nazionali.

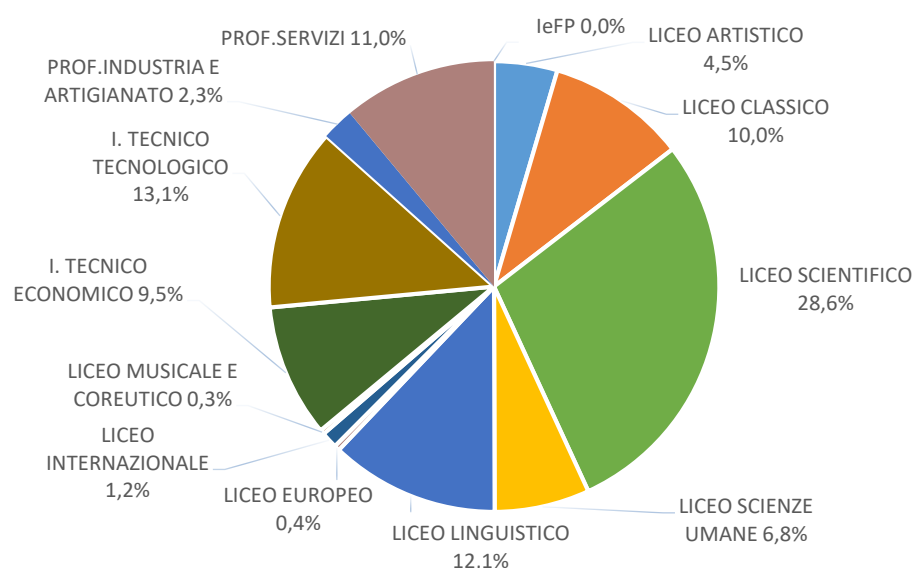
Scuole, classi e alunni delle scuole secondarie di II grado: Città metropolitana di Roma, principali città metropolitane e Italia. A.S. 2017/2018

Scuole classi alunni scuole secondarie II grado			
	Scuole	Classi	Alunni
Città Metropolitana Roma	467	8.652	182.056
10 Città Metropolitane	2.056	41.089	864.621
Italia	6.908	131.237	2.687.748
% Roma/Italia	6,8	6,6	6,8

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2017/2018

Gli studenti della Città metropolitana di Roma prediligono i licei (63,9% del totale iscritti); in seconda posizione gli istituti tecnici (22,6% degli iscritti). Nello specifico, il liceo scientifico è la scuola preferita dagli studenti metropolitani romani (28,6% del totale iscritti nelle scuole secondarie di II grado), seguita dall'Istituto Tecnico Tecnologico (13,1% degli iscritti). Rileva evidenziare quanto l'offerta formativa della Città Metropolitana di Roma Capitale sia anche molto ampia dal punto di vista della varietà di indirizzi scolastici di studio. Oltre agli indirizzi tradizionali come i licei e gli istituti tecnici, esistono infatti, rispetto ad altre realtà del Paese, possibilità altamente innovative o specialistiche, come l'Istituto professionale per la cinematografia e la televisione o l'Istituto tecnico aeronautico.

Studenti iscritti alle scuole secondarie di II grado nella Città metropolitana di Roma capitale per tipologia (%). A.S. 2017/2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati ISTAT, Open Data MIUR e MIUR A.S. 2017/2018

67,7%

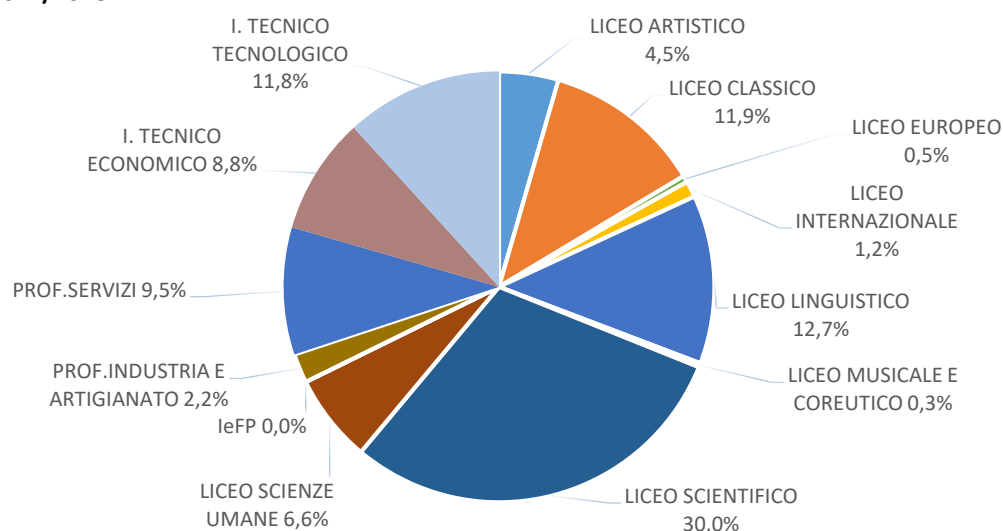
Percentuale di studenti iscritti ai licei a Roma Capitale (A.S. 2017/2018)

27,3%

Percentuale di studenti iscritti agli Istituti tecnici dell'hinterland (A.S. 2017/2018)

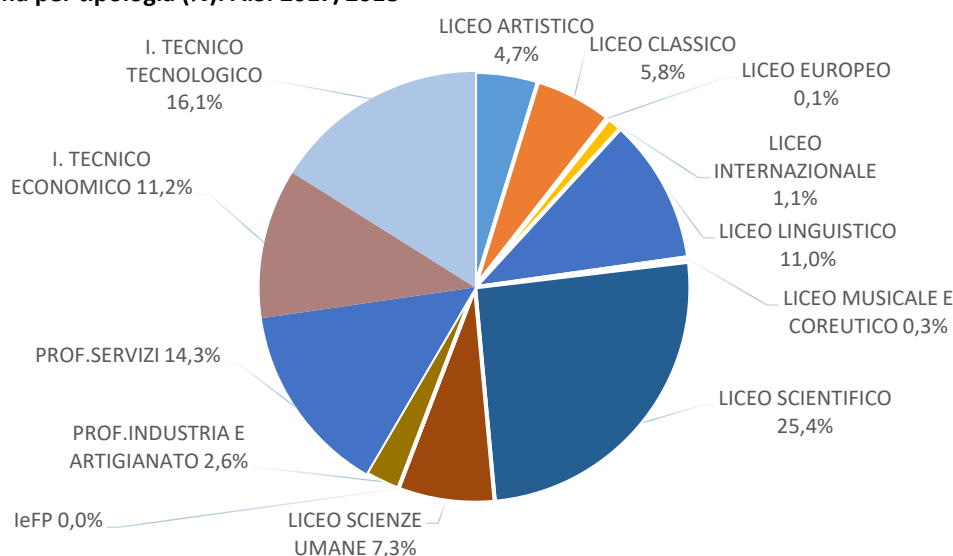
All'interno della Città metropolitana di Roma, le preferenze di indirizzo degli studenti sono delineate diversamente tra il Comune capoluogo e l'hinterland. La percentuale di studenti iscritti ai licei rispetto al totale iscritti è pari al 67,7% a Roma Capitale ed al 55,7% nell'hinterland. In entrambi i contesti il liceo scientifico rappresenta la prima scelta degli studenti, seppure con percentuali diverse (30,0% a Roma Capitale e 25,4% nell'hinterland). Con riferimento al solo liceo classico, la percentuale di iscritti sul totale è pari all'11,9% per Roma Capitale, e solo al 5,8% nell'hinterland. Con il 27,3% del totale degli iscritti, gli istituti tecnici rappresentano la seconda preferenza per gli studenti dell'hinterland; nel Comune capoluogo, tale percentuale si ferma al 20,6%.

Studenti iscritti alle scuole secondarie di II grado a Roma Capitale per tipologia (%). A.S. 2017/2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2017/2018

Studenti iscritti alle scuole secondarie di II grado nell'hinterland della Città metropolitana di Roma per tipologia (%). A.S. 2017/2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2017/2018

57.107

Alunni frequentanti le scuole dei distretti dell'hinterland (A.S. 2017/2018)

124.949

Alunni frequentanti le scuole dei distretti di Roma Capitale (A.S. 2017/2018)

Un ambito di analisi di particolare rilievo è quello relativo al confronto tra domanda e offerta di istruzione nei diversi distretti del territorio. Nello specifico, gli elementi di offerta sono definiti dalle risorse didattiche e da quelle logistiche (individuate, per convenzione di analisi, con il numero di alunni, dimensione coincidente con la capacità di organizzazione strutturale dell'offerta). Dal lato della domanda si considera invece la popolazione residente in età 15-19 anni (utenza potenziale). Dal confronto si ricava l'indice di autocontenimento (posti alunni offerti ogni 100 residenti della fascia di età interessata), analizzando il quale si riesce a comparare sinteticamente i 35 distretti della città metropolitana di Roma. I distretti dell'hinterland che presentano un valore dell'indicatore pari o superiore a 100, e che quindi hanno un'eccedenza di posti rispetto alla "domanda", sono 5 su 16: Civitavecchia, Tivoli, Frascati, Velletri e Anzio. Guidonia, con un valore pari a 53, e Morlupo, con soli 14 posti-alunno offerti per 100 residenti in età 15-19 anni, si collocano nelle ultime due posizioni. Per Roma Capitale il valore è complessivamente pari a 99, indice di una situazione di pieno equilibrio strutturale.

Offerta, domanda di istruzione (utenza potenziale) e indice di autocontenimento per distretto della Città metropolitana di Roma. A.S. 2017-2018

Distretto	N. Comuni ricadenti	Scuole presenti nel territorio del distretto	Classi allestite	Alunni frequentanti le scuole del distretto	Pop. 15-19 anni dei Comuni ricadenti nel distretto (utenza potenziale)	Indice di autocontenimento
22 - Fiumicino	1	6	114	2.356	3.687	64
29 - Civitavecchia	4	12	207	4.212	3.667	115
30 - Bracciano	7	14	222	4.821	6.891	70
31 - Morlupo	17	3	37	783	5.421	14
32 - Monterotondo	3	10	204	4.361	4.812	91
33 - Guidonia	9	6	155	3.420	6.403	53
34 - Tivoli	8	8	221	4.800	3.330	144
35 - Subiaco	31	6	62	1.224	1.835	67
36 - Palestrina	10	9	150	3.158	4.185	75
37 - Frascati	7	20	283	5.525	4.701	118
38 - Colleferro	9	13	144	2.767	3.515	79
39 - Velletri	2	12	222	4.673	3.224	145
40 - Marino	2	4	93	2.127	3.790	56
41 - Pomezia	2	12	166	3.614	5.735	63
42 - Albano Laziale	6	10	188	3.876	5.145	75
43 - Anzio	2	14	268	5.390	5.195	104
Totale Distretti hinterland	120	159	2.736	57.107	71.536	80
Distretti Roma Capitale (1 per vecchio municipio)		308	5.916	124.949	125.932	99
Totale Distretti Città Metropolitana di Roma		467	8.652	182.056	197.468	92

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati ISTAT popolazione e MIUR a.s. 2017/2018

2.736

Classi di scuola
secondaria di II
grado allestite
nell'hinterland

5.916

Classi a
Roma Capitale
(A.S. 2017/2018)

57.107

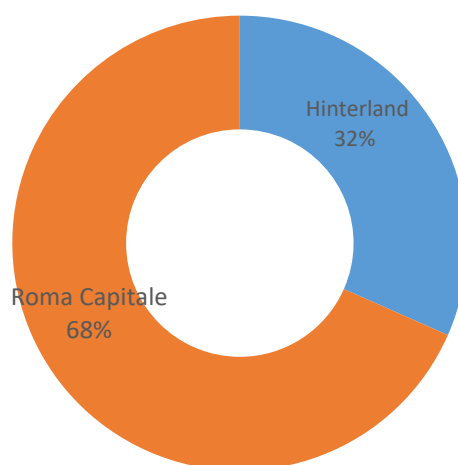
Iscritti alle
scuole
secondarie di II
grado
nell'hinterland

69%

Iscritti di Roma
Capitale alle
scuole
secondarie di II
grado
(A.S. 2017/2018)

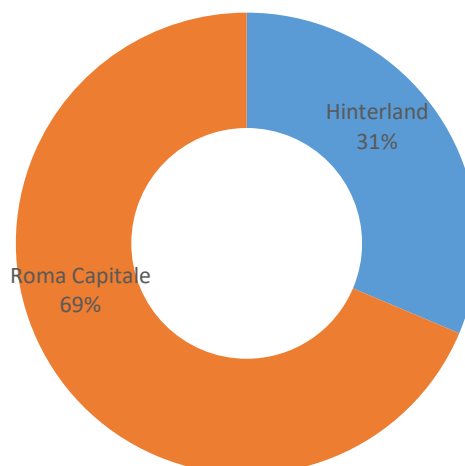
All'interno di questa analisi è interessante esaminare la distribuzione delle classi e degli iscritti tra Roma Capitale e il suo hinterland (anche in termini di confronto tra i 16 distretti dell'hinterland e i 19 del Comune di Roma). Dal confronto emerge che circa un terzo delle classi, così come circa un terzo della popolazione studentesca, si concentra nei comuni dell'hinterland. I restanti due terzi della popolazione studentesca risiedono nella città di Roma Capitale, ma la composizione basata sul distretto di residenza non corrisponde all'effettiva distribuzione degli studenti nel distretto di frequentazione. Ciò è legato alla mobilità pendolare studentesca, realtà che crea un'evidente osmosi tra i diversi distretti capitolini.

Numero di classi delle Scuole secondarie di II grado presenti sul territorio della Città metropolitana di Roma Capitale. Confronto hinterland/comune capoluogo (%). A.S. 2017/2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2017/2018

Numero di iscritti alle Scuole secondarie di II grado presenti sul territorio della Città metropolitana di Roma Capitale. Confronto hinterland/comune capoluogo (%). A.S. 2017/2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR, a.s. 2017/2018

Il sistema universitario romano

L'offerta formativa universitaria viene proposta a Roma da 16 atenei. Quelli che offrono una didattica tradizionale sono 10, mentre 6 si interfacciano con gli studenti in modalità prevalentemente telematica. La Sapienza, Roma Tre e Tor Vergata assorbono nel complesso circa i tre quarti della domanda formativa del territorio (71%).

Nell'anno accademico 2016/2017, gli studenti iscritti per la prima volta ad un corso universitario negli atenei romani sono 33.270 (il 14,6% del totale degli iscritti). Rispetto all'anno accademico 2015/2016 si registra un aumento delle immatricolazioni di 1.811 unità, per un incremento pari a +5,8%. A livello nazionale si registra, invece, un incremento molto più basso, pari a +1,2%.

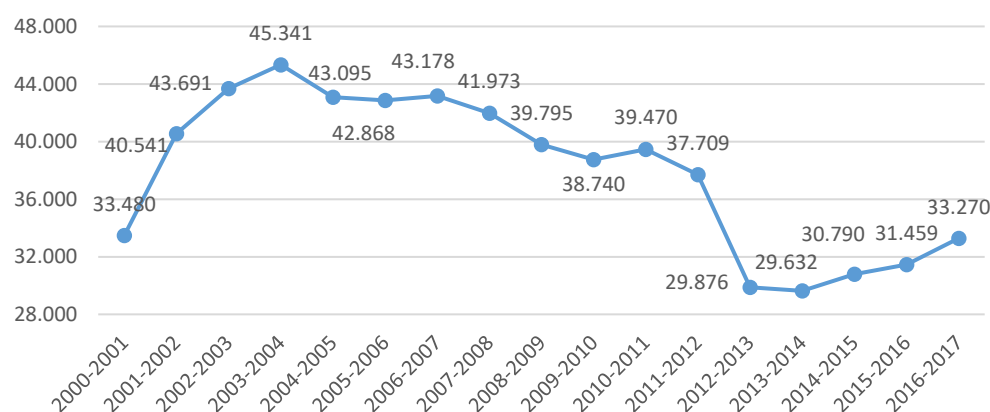
33.270

Immatricolati
negli atenei
romani
(A.A.2016/2017)

+5,8%

Incremento
degli
immatricolati
rispetto all'A.A.
2015/2016

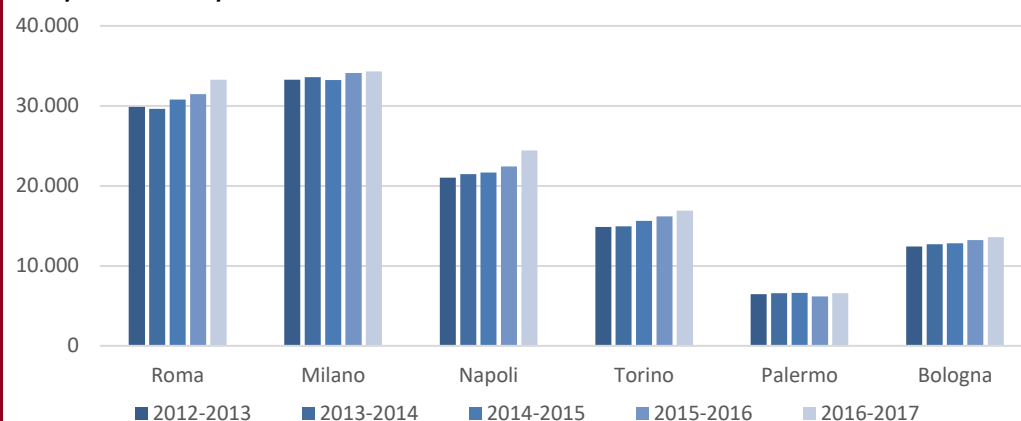
Immatricolati nelle università romane. Anni accademici dal 2000/2001 al 2016/2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati MIUR

Complessivamente, nei grandi comuni presi in considerazione si registra nell'ultimo anno un incremento generale delle immatricolazioni. In termini assoluti Roma, con 33.270 immatricolazioni, si posiziona al secondo posto dopo Milano (34.303); seguono Napoli (24.435), Torino (16.917), Bologna (13.584) e Palermo (6.583).

Immatricolati nelle università di alcuni grandi comuni italiani. Anni accademici dal 2012/2013 al 2016/2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati MIUR

14,4%

Immatricolati ai corsi di laurea di tipo economico-statistico (A.A. 2016/2017)

13,5%

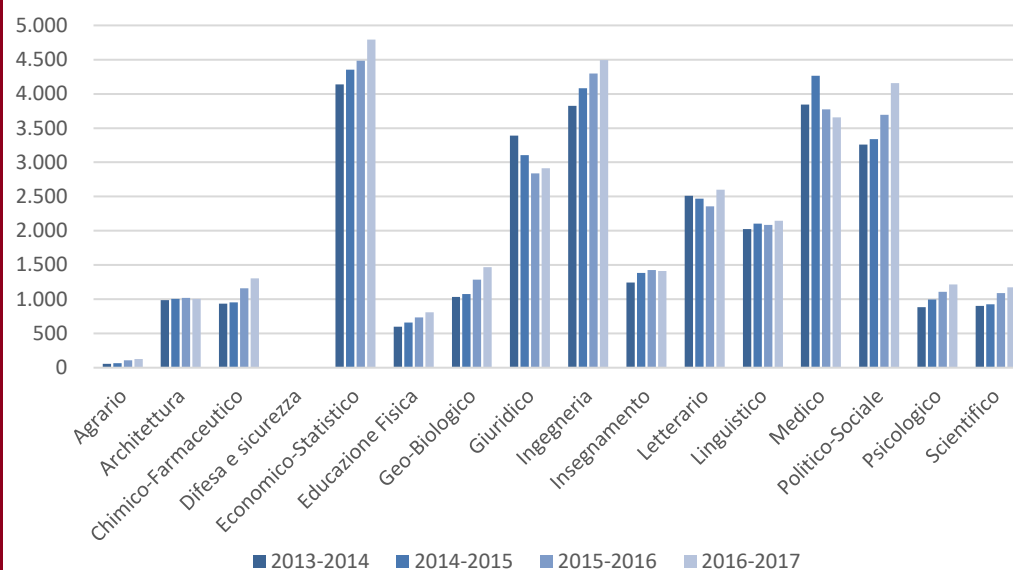
Immatricolati ai corsi di laurea di tipo ingegneristico (A.A.2016/2017)

227.388

Totale iscritti negli atenei romani (A.A.2016/2017)

Nell'anno accademico 2016/2017 si conferma la propensione degli studenti ad intraprendere prevalentemente studi scientifici ed in particolare corsi di laurea di tipo economico-statistico e ingegneristico, che assorbono rispettivamente il 14,4% e il 13,5% del totale delle immatricolazioni. Le immatricolazioni ai corsi del gruppo medico (11,0% del totale) sono superate, rispetto agli anni precedenti, da quelle per gli studi politico-sociali, che rappresentano 12,5% del totale.

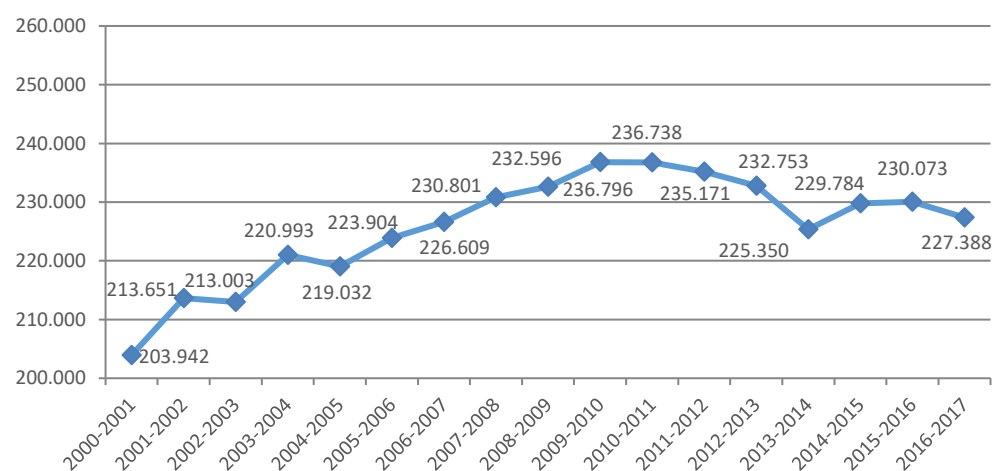
Immatricolati a Roma per gruppo di corso. Anni accademici dal 2013/2014 al 2016/2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati MIUR

Dopo due anni di incremento, nell'anno accademico 2016/2017 il numero complessivo degli iscritti nelle università romane diminuisce, passando dai 230.073 dell'anno accademico 2015/2016 ai 227.388 dell'anno accademico 2016/2017, con una flessione di -1,2% in controtendenza con il dato nazionale, che registra un +0,8%.

Isritti complessivi nelle università romane. Anni accademici dal 2000/2001 al 2016/2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati MIUR

53,1%

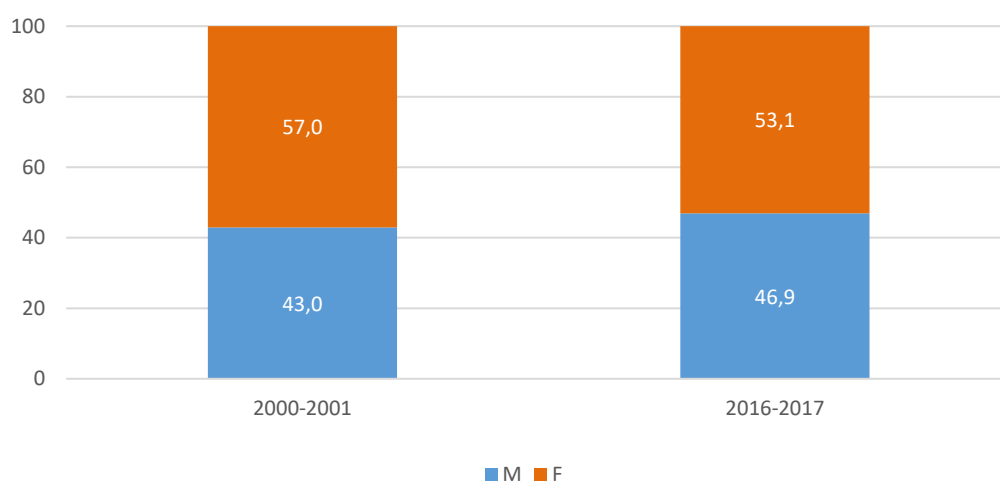
Quota
femminile degli
iscritti negli
atenei romani
(A.A.2016/2017)

42.119

Laureati negli
atenei romani
(Anno 2017)

L'analisi di genere evidenzia una maggiore partecipazione delle donne al sistema universitario romano, nonostante la quota femminile degli iscritti si sia ridotta negli ultimi 17 anni di circa 4 punti percentuali, passando dal 57,0% del totale nell'anno accademico 2000/2001 al 53,1% nell'anno accademico 2016/2017. Nell'a.a.2016/2017 le iscrizioni femminili diminuiscono ulteriormente, registrando un decremento pari a -1,1%, così come le iscrizioni maschili che, dopo un leggero aumento nel 2015/2016, tornano a diminuire (-1,3%).

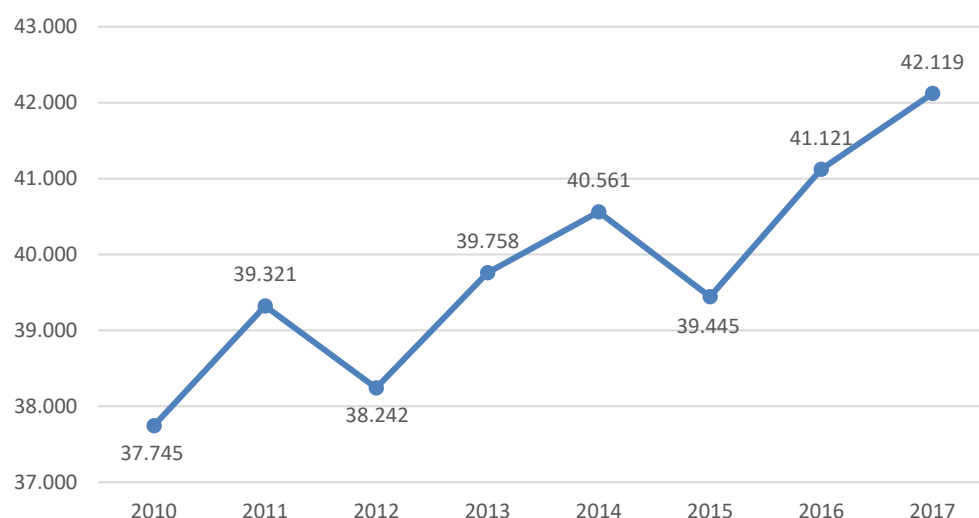
Iscritti nelle università romane per genere (%). Anni accademici 2000/2001 e 2016/2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati MIUR

Per quanto riguarda i laureati, il trend è crescente nel complesso delle università romane. Nel 2017, infatti, gli studenti che hanno concluso il proprio percorso di studi sono 42.119, con un incremento del +2,4% rispetto al 2016; tale crescita risulta tuttavia inferiore a quella registrata a livello nazionale (+4,1%).

Laureati nelle università romane. Anni dal 2010 al 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati MIUR

2.590

Immatricolati negli Istituti e accademie statali di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (AFAM) (A.A.2016/2017)

+448,7%

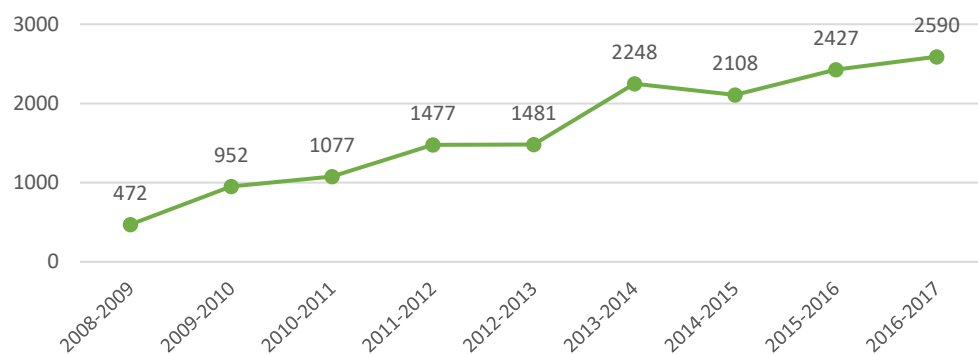
Incremento immatricolati rispetto all'A.A. 2008/2009

L'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica a Roma Capitale

A Roma la formazione accademica è offerta, oltre che dagli atenei universitari, anche da 14 istituti e accademie statali, definiti di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (AFAM). L'Accademia più frequentata è quella di Belle Arti, che con 2.660 iscritti nell'anno accademico 2016/2017 accoglie il 38% degli studenti nelle discipline artistiche e musicali della Capitale; seguono il Conservatorio di Santa Cecilia, con 1.080 iscritti, l'Istituto Europeo del Design, con 826 iscritti, e la Libera Accademia di Belle Arti di Roma, con 738 iscritti.

Tra gli anni accademici 2008/2009 e 2016/2017 gli studenti che si sono immatricolati in questi istituti risultano in costante crescita sia a Roma che in Italia. A Roma, infatti, si passa dai 472 dell'anno accademico 2008/2009 ai 2.590 dell'anno accademico 2016/2017, con una variazione del +448,7%, mentre a livello nazionale la variazione, pur mantenendo un valore molto alto, è sensibilmente inferiore (+219,4%).

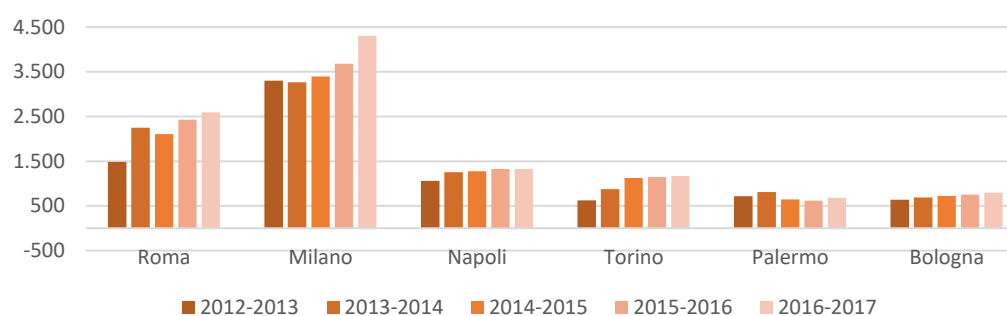
Immatricolati negli istituti A.F.A.M. romani. Anni Accademici dal 2008/2009 al 2016/2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati MIUR

Tra i grandi comuni presi in esame, Milano è quello che nell'ultimo anno presenta il maggior numero di immatricolati (4.302); a seguire Roma (2.590), Napoli (1.323), Torino (1.167), Bologna (794) e infine Palermo (682). In tutti i grandi comuni presi in considerazione si evidenzia un incremento delle immatricolazioni, ad eccezione di Napoli (-0,2%). I maggiori incrementi si registrano a Milano (+16,9%) e Palermo (+10,5%); seguono Roma (+6,7%), Bologna (+5,0%) e Torino (+2,1%).

Immatricolati negli istituti A.F.A.M. di alcuni grandi comuni. Anni accademici dal 2012/2013 al 2016/2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati MIUR

47,7%

Immatricolati nell'area di corso "Progettazione e arti applicate" (A.A.2016/2017)

7.004

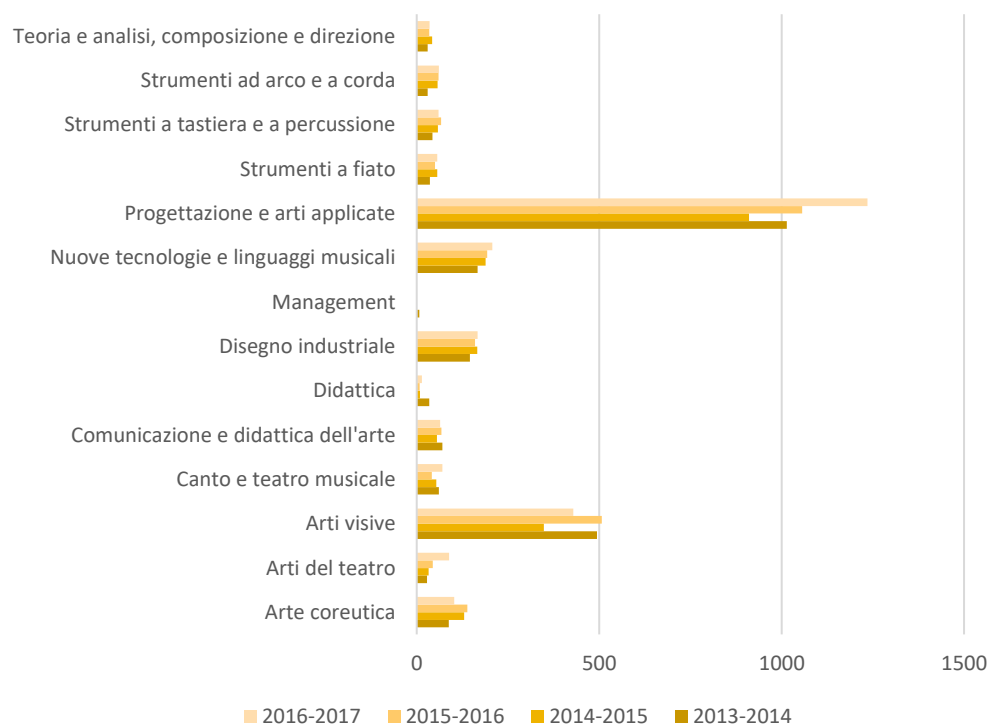
Totale iscritti negli Istituti e accademie statali di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (AFAM) (A.A.2016/2017)

+171,5%

Incremento degli iscritti rispetto all'A.A. 2008/2009

Nell'ambito dell'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica circa la metà degli immatricolati sceglie l'area di corso "Progettazione e arti applicate" (47,7%), a seguire nelle preferenze degli studenti l'area delle "Arti visive" (16,6%) e quella "Nuove tecnologie e linguaggi musicali" (8,0%). Rispetto all'anno accademico 2015/2016 le immatricolazioni crescono di oltre il 100% in "Arti del teatro" (+102,3%), seguono "Didattica" (75,0%) e "Canto e teatro musicale" (70,7%); diminuiscono, invece, in "Arte coreutica" (-25,9%), "Arti visive" (-15,4%) e "Comunicazione e didattica dell'arte" (-5,9%).

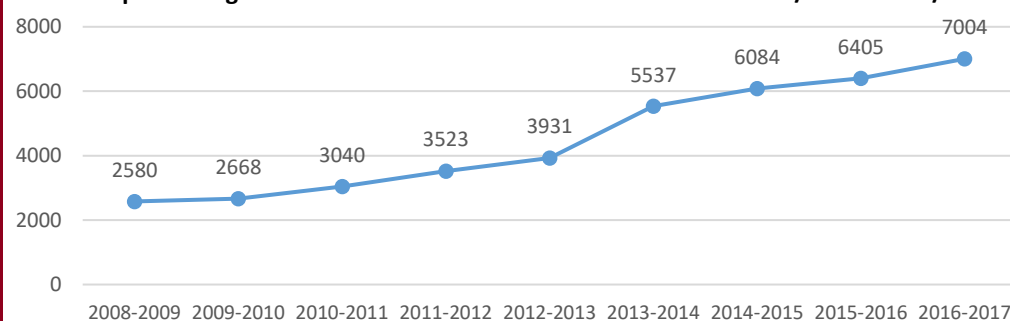
Immatricolati negli istituti A.F.A.M. per area di corso a Roma. Anni Accademici dal 2013/2014 al 2016/2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati MIUR

Negli anni accademici dal 2008/2009 al 2016/2017, gli iscritti complessivi negli istituti e accademie A.F.A.M. sono in costante aumento sia a Roma che a livello nazionale. La variazione registrata nell'anno accademico 2016/2017 rispetto al 2008/2009 è pari a +67,5% per l'Italia, mentre a Roma tale variazione raggiunge il +171,5%.

Isritti complessivi negli istituti dell'A.F.A.M. romani. Anni accademici dal 2008/2009 al 2016/2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati MIUR